

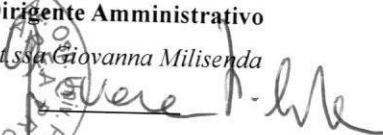
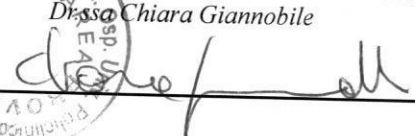


AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA

Deliberazione n. 1357

del 11-10-2023

OGGETTO: Approvazione ed adozione del Regolamento per l'acquisizione di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilevanza europea.

Proposta N. <u>500</u> del <u>04 OTT. 2023</u> Area proponente: AREA PROVVEDITORATO La presente deliberazione è composta da n. ____ pagine Il Dirigente Amministrativo <i>Dott.ssa Giovanna Milisenda</i>  	AREA GESTIONE ECONOMICO FINANZIARIA Autorizzazione spesa n. ____ del ____ NULLA OSTA in quanto conforme alle norme di contabilità. IL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO FINANZIARIA E PATRIMONIALE <i>Dr. Luigi Guadagnino</i> _____
Ai sensi del DPR n. 445/2000 e ss.mm.ii. della Legge 241/1990 e ss.mm.ii, e della L.R. 7/2019, il sottoscritto attesta la regolarità della procedura seguita e la legalità del presente atto, nonché l'esistenza della documentazione citata e la sua rispondenza ai contenuti esposti. IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO PROPONENTE <i>D.ssa Chiara Giannobile</i>  	

Il Commissario Straordinario
 Dr Maurizio Montalbano

Nominato con D.A. n.19/2023 del 09 maggio 2023 e ss.D.A. n.28 del 29 giugno 2023

Con l'intervento, per il parere prescritto dall'art. 3 del D.Lgs n. 502/92

Così come modificato dal D.Lgs n. 517/93 e dal D.Lgs n. 229/99

Del Direttore Amministrativo Dott. Arturo Caranna

E del Direttore Sanitario Dott. Gaetano Cimò

Svolge le funzioni di segretario verbalizzante



AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

PREMESSO CHE

- con D.Lgs. n. 36 del 31.03.2023 è stato approvato il nuovo “Codice dei contratti pubblici” in attuazione dell'articolo 1 della L. n. 78 del 21.06.2022, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;

VISTI, in particolare, i seguenti riferimenti normativi:

- Titolo I “I Principi Generali”, della Parte I “Dei Principi”, del Libro I “Dei Principi, della Digitalizzazione, della Programmazione, della Progettazione” del Codice;
- Art. 14 del D.Lgs. 36/2023 che disciplina le soglie di rilevanza europea e metodi di calcolo dell'importo stimato degli appalti
- Artt. 48 e ss. del D.Lgs. 36/2023, costituenti le disposizioni di cui il Libro II “Dell'appalto”, Parte I “Dei contratti di importo inferiore alle soglie europee” del medesimo Codice;
- Allegato II.1 al Codice, rubricato “Elenchi degli operatori economici e indagini di mercato per gli affidamenti di contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea”, con precipuo riferimento all'art. 3;
- L. n. 241/1990;

CONSIDERATO che è necessario provvedere alla dettagliata regolamentazione delle procedure di acquisto c.d. “sotto soglia europea”, in applicazione della normativa vigente ed in coerenza con l'assetto organizzativo derivante dall'Atto Aziendale;

RITENUTO, in particolare, di semplificare le procedure di acquisto in applicazione dei principi di buon andamento, imparzialità, efficienza, efficacia, di risultato della pubblica amministrazione;

VISTO lo schema del nuovo Regolamento e relativi allegati, predisposto dalla UOC Provveditorato, allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale (All. 1);

DATO ATTO che il Dirigente Amministrativo in carico presso l'UOC Provveditorato che propone il presente provvedimento, sottoscrivendolo, attesta che lo stesso, a seguito dell'istruttoria effettuata, è conforme alla normativa che disciplina la materia trattata ed è, sia nella forma che nella sostanza, totalmente legittimo, veritiero e utile per il servizio pubblico, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto all'art. 1 della L. 14 Gennaio 1994 n. 20 e s.m.i., e che lo stesso è stato predisposto nel rispetto della L. 6 novembre 2012 n. 190 “disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella Pubblica Amministrazione”, nonché nell'osservanza dei contenuti del vigente Piano Aziendale della Prevenzione della Corruzione.

SENTITI i pareri favorevole del Direttore Sanitario e del Direttore Amministrativo così come prescritto dall'art. 3 del D. Lgs. 502/92, così come modificato dal D. Lgs. 517/93 e del D. Lgs. n.229/99;

Per i motivi in premessa citati che qui si intendono ripetuti e trascritti.



AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA

DELIBERA DI

APPROVARE ed ADOTTARE il nuovo Regolamento per l'acquisizione di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilevanza europea (All. 1);

DARE ATTO che il nuovo Regolamento entrerà in vigore a far data dal 01/10/2023 e dalla stessa data deve intendersi abrogato, ad ogni effetto, qualsiasi altro atto che disciplina la medesima materia ed in contrasto o incompatibile con le disposizioni del nuovo Regolamento;

DEMANDARE all'Ufficio Atti Deliberativi di:

- la trasmissione del nuovo Regolamento a tutte le UU.OO. dell'Azienda;
- la trasmissione al SIA affinché il documento di che trattasi venga pubblicato ai sensi degli artt. 37 del d.lgs. n. 33/2013 e 28, comma 3 del d.lgs. n. 36/2023, ai fini della trasparenza e per ricevimento eventuali osservazioni;

DICHIARARE che il nuovo Regolamento entrerà in vigore con l'esecutività del presente provvedimento;

Il Direttore Amministrativo

Dott. Arturo Cafanna

Il Direttore Sanitario

Dott. Gaetano Cimò

Il Commissario Straordinario

Dott. Maurizio Montalbano

Segretario Verbalizzante



AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA

PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione, per gli effetti dell'art. 53 comma 2 L.R. n. 30 del 03/11/1993, in copia conforme all'originale, è stata pubblicata in formato digitale all'albo informatico dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico a decorrere dal giorno 15-10-2023 e che nei 15 giorni successivi:

- non sono pervenute opposizioni
- sono pervenute opposizioni da _____


Funzionario Responsabile

Notificata al Collegio Sindacale il _____

DELIBERA NON SOGGETTA AL CONTROLLO

- Delibera non soggetta al controllo, ai sensi dell'art. 4, comma 8 della L. n. 412/1991 e divenuta:

ESECUTIVA

- Decorso il termine (10 giorni dalla data di pubblicazione ai sensi dell'art. 53, comma 6, L.R. n. 30/93
- Delibera non soggetta al controllo, ai sensi dell'art. 4 comma 8, della L. n. 412/1991 e divenuta:

IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA

Ai sensi dell'art. 53, comma 7, L.R. 30/93


Il Funzionario Responsabile

ESTREMI RISCONTRO TUTORIO

- Delibera trasmessa, ai sensi della L.R. n. 5/09, all'Assessorato Regionale Salute in data _____ prot. n. _____

SI ATTESTA

Che l'Assessorato Regionale Salute, esaminata la presente deliberazione:

- Ha pronunciato l'approvazione con atto prot. n. _____ del _____ come da allegato.
- Ha pronunciato l'annullamento non atto prot. n. _____ del _____ come da allegato.
- Delibera divenuta esecutiva con decorrenza del termine previsto dall'art. 16 della L. R. n. 5/09 dal _____

Il Funzionario Responsabile



AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA

Sede legale: Via del Vespro n.129 - 90127 Palermo
CF e P.IVA: 05841790826

**REGOLAMENTO PER L'ACQUISIZIONE DI BENI E
SERVIZI DI IMPORTO INFERIORE ALLA SOGLIA DI
RILEVANZA EUROPEA PER LE ESIGENZE DELL'AZIENDA
OSPEDALIERA UNIVERSITARIA POLICLINICO "PAOLO
GIACCONE" DI PALERMO**

Premessa	3
I - PARTE GENERALE	3
1. Oggetto del Regolamento e principi generali.	3
2. Disciplina comune dei contratti di importo inferiore alle soglie europee.....	5
3. Modalità di affidamento.....	6
II PARTE SPECIALE - AFFIDAMENTO DIRETTO	6
4. Procedure di importo inferiore ad € 5.000.	7
4.1. Procedura	7
4.2. Verifica dei requisiti	7
4.3. Provvedimento di affidamento.....	7
4.4. Pubblicità	7
5. Procedure di importo inferiore ad € 140.000.	7
5.1. Procedura	7
5.2. Richiesta preventivi.....	8
5.3. Indagini di mercato.	9
5.4. Verifica dei requisiti	9
5.5. Cauzione per la partecipazione alla gara e garanzia definitiva.	10
5.6. Anomalia delle offerte.	10
5.7. Provvedimento di affidamento.....	10
5.8. Stipula del contratto.	10
5.9. Pubblicità post affidamento.....	10
III PARTE SPECIALE - PROCEDURE NEGOZiate	10
6. Procedure di affidamento da € 140.001 ad € 215.000.	11
6.1. Procedura	11
6.2. Manifestazione di interesse e indagine di mercato.....	12
6.3. Commissione giudicatrice.	13
6.4. Verifica requisiti.....	13
6.5. Cauzione per la partecipazione alla gara (cauzione provvisoria) e garanzia definitiva.	13
6.6. Anomalia delle offerte.	14
6.7. Atto deliberativo di aggiudicazione.....	14
6.8. Stipula del contratto.	14
6.9. Pubblicità post affidamento.....	14
IV DISPOSIZIONI FINALI.....	14
7. Disposizioni finali.	14
7.1. Entrata in vigore.....	14
7.2. Norme transitorie	15

Premessa

Il presente regolamento disciplina gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilevanza europea e costituisce attuazione dell'articolo 1 co. 3 dell'allegato II n. 1 il quale prevede che *“Le stazioni appaltanti possono dotarsi, nel rispetto del proprio ordinamento, di un regolamento in cui sono disciplinate:*

- a) le modalità di conduzione delle indagini di mercato, eventualmente distinte per fasce di importo, anche in considerazione della necessità di applicare il principio di rotazione degli affidamenti;*
- b) le modalità di costituzione e revisione dell'elenco degli operatori economici, distinti per categoria e fascia di importo;*
- c) i criteri di scelta dei soggetti da invitare a presentare offerta a seguito di indagine di mercato o attingendo dall'elenco degli operatori economici propri o da quelli presenti nel mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni o in altri strumenti similari gestiti dalle centrali di committenza di riferimento.”*

I - PARTE GENERALE

1. Oggetto del Regolamento e principi generali.

1. Il presente regolamento disciplina le procedure per l'acquisizione e gestione di forniture di beni e di servizi, di importo inferiore alla soglia di rilevanza europea, ai sensi degli artt. 48 ss. del d.lgs. 31/03/2023, n. 36 recante Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78 (di seguito Codice), per quanto non diversamente disciplinato nelle norme statali e regionali. Per quanto non previsto nel Codice, nella L. n. 241/1990 e nella restante normativa nazionale e regionale applicabile, gli affidamenti oggetto del presente regolamento sono disciplinati dal codice civile.
2. Sono esclusi dall'ambito di applicazione del presente regolamento le procedure negoziate senza pubblicazione di un bando di gara di cui all'art. 76 del Codice.
3. Il presente regolamento mira ad assicurare tempestività dei processi di acquisto, con modalità semplificate, nel rispetto dei principi di efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, nonché degli ulteriori principi previsti dalla Parte I del Titolo I del Libro I del Codice, oltre che della specificità delle esigenze dell'AOUP, applicabili in tutto il ciclo delle acquisizioni, dalla programmazione e progettazione dei fabbisogni fino all'affidamento ed esecuzione dei contratti.
4. L'azione dell'AOUP si ispira ai principi fondamentali recati dagli artt. 1 ss. del Codice, con particolare riferimento all'orientamento al risultato e ad un approccio *“value based”* alla propria attività.
5. Per le suddette esigenze di semplificazione, tenendo conto del limitato importo delle procedure oggetto del presente regolamento, l'azione dell'AOUP si informa a principi di sburocratizzazione e di fiducia nei confronti delle controparti, espressamente enunciati dal Codice.
6. Formano in particolare parte integrante e sostanziale del presente regolamento, e si intendono richiamate nelle procedure di acquisto effettuate in base allo stesso, le

disposizioni del PIAO (sezione prevenzione della corruzione), del codice di comportamento, dei patti di integrità, nonché gli altri provvedimenti adottati in materia.

7. Qualora previsto dalla normativa vigente di riferimento o valutata la convenienza relativamente ai costi di approvvigionamento ed alla velocità di aggiudicazione, l'AOUP provvede all'acquisizione di beni e servizi mediante aggregazione con altre Aziende del SSR/SSN aventi le necessarie qualificazioni, previa determinazione dei fabbisogni aziendali da parte delle competenti UOC.
8. Le procedure sotto le soglie europee previste nel d.lgs. n. 36/2023 sono sottoposte ai seguenti principi e regole di base:
 - a. La stazione appaltante persegue il risultato dell'affidamento del contratto e della sua esecuzione con la massima tempestività e il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza;
 - b. Le procedure di affidamento si fondano sul principio della reciproca fiducia nell'azione legittima, trasparente e corretta dell'amministrazione, dei suoi funzionari e degli operatori economici;
 - c. L'Azienda favorisce l'accesso al mercato degli operatori economici nel rispetto dei principi di concorrenza, di imparzialità, di non discriminazione, di pubblicità e trasparenza, di proporzionalità, al fine di garantire la conservazione e l'implementazione di un mercato concorrenziale, idoneo ad assicurare agli operatori economici pari opportunità di partecipazione e, quindi, di accesso alle procedure ad evidenza pubblica destinate all'affidamento di contratti pubblici;
 - d. La stazione appaltante e gli operatori economici si comportano reciprocamente nel rispetto dei principi di buona fede e di tutela dell'affidamento;
 - e. E' vietata l'artificiosa scorporazione delle procedure per le fattispecie di che trattasi operata al solo scopo di sottoporla alla disciplina di cui al presente regolamento. Il divieto di affidamento al fornitore uscente non opera nel caso di pubblicazione di avviso per manifestazione di interesse ovvero nel caso in cui l'affidamento sia inferiore alla soglia di € 5.000.
 - f. L'Azienda può apprestare, in relazione ad attività a spiccata valenza sociale, modelli organizzativi di amministrazione condivisa, privi di rapporti sinallagmatici, fondati sulla condivisione della funzione amministrativa con gli enti del Terzo settore di cui al d.lgs. n. 117/2017, sempre che gli stessi contribuiscano al perseguimento delle finalità sociali in condizioni di pari trattamento, in modo effettivo e trasparente e in base al principio del risultato;
 - g. In applicazione del principio di conservazione dell'equilibrio contrattuale, la AOUP prevede espressamente nei documenti di gara che, qualora sopravvengano circostanze straordinarie e imprevedibili, estranee alla normale alea, all'ordinaria fluttuazione economica e al rischio di mercato e tali da alterare in maniera rilevante l'equilibrio originario del contratto, la parte svantaggiata, che non abbia volontariamente assunto il relativo rischio, ha diritto alla rinegoziazione secondo buona fede delle condizioni contrattuali;
 - h. Al personale impiegato nei servizi e forniture oggetto di appalti pubblici e concessioni è applicato il contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto o della concessione svolta dall'impresa anche in maniera prevalente, stipulato dalle associazioni

- dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale. In tal senso, l'Azienda individua nella documentazione di gara il contratto collettivo applicabile al personale dipendente impiegato nell'appalto o nella concessione;
- i. Gli affidamenti sotto la soglia di cui all'art. 14 del Codice seguiranno le procedure di affidamento ordinario qualora venga positivamente accertato l'esistenza di un interesse transfrontaliero. Tale interesse dovrà essere accertato tramite una valutazione degli elementi relativi al valore del contratto, alla caratteristiche tecniche del prodotto richiesto, alla presenza di denunce in tal senso da parte degli operatori economici o di precedenti affidamenti ad operatori esteri, tenendo sempre in considerazione la distanza della Sicilia dai confini con le altre realtà statali europee.
 - j. trovano applicazione, per le procedure sotto soglia, tutte le disposizioni riguardanti lo spending review finalizzate all'aggregazione e al contenimento della spesa pubblica riguardante gli appalti.

2. Disciplina comune dei contratti di importo inferiore alle soglie europee.

- 1. Le fasi e le attività prodromiche alle procedure disciplinate dal presente regolamento dovranno rispettare, in quanto applicabili, la check-list, redatta per semplificare e velocizzare l'attività amministrativa relativa agli approvvigionamenti. La suddetta lista ha valore meramente indicativo e non esaustivo. In particolare, il RUP ed il gruppo di lavoro relativo devono:
 - a. Verificare l'inserimento del singolo acquisto o affidamento, di importo pari o superiore ad € 140.000,00, nel programma triennale degli acquisti, ove presente;
 - b. Definire il progetto del servizio e/o della fornitura. La progettazione di servizi e forniture è articolata in un unico livello. Al fine di identificare l'oggetto della prestazione del servizio o della fornitura di beni da acquisire, ogni UOC/UOSD/UOS, per quanto di competenza, redige il progetto contenente la relazione tecnica-illustrativa della fornitura o del servizio comprensiva dei riferimenti al bisogno pubblico da soddisfare, il capitolato tecnico in caso di forniture oppure il capitolato speciale in caso di servizi, le indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti la sicurezza di cui al D.Lgs. 81/2008;
 - c. Accertare se siano attive eventuali convenzioni stipulate da Consip, da centrali regionali di riferimento. In tale ipotesi l'Azienda adotta un provvedimento di adesione e potrà inviare l'ordinativo al fornitore senza la necessità di predisporre gli atti relativi ad un'autonoma procedura di gara.
 - d. In assenza di convenzioni o ottenuta l'autorizzazione a procedere all'approvvigionamento da parte della Consip o Centrale Unica di Committenza Regionale, eseguire il calcolo della spesa per l'acquisizione del bene o del servizio con indicazione degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, redigere il capitolato speciale descrittivo e prestazionale, il disciplinare e gli altri documenti di gara;
 - e. Prima dell'adozione del provvedimento di indizione, acquisire il CIG, il quale, se trattasi di codice acquisito tramite SIMOG, dovrà essere perfezionato e completato in ogni sua parte prima della pubblicazione della procedura;

- f. Successivamente, predisporre lo schema di determina/deliberazione di indizione, con la quale l'Azienda rende pubblicamente nota la volontà di instaurare una specifica procedura d'appalto. Il provvedimento ha anche la funzione di nominare il RUP, il DEC, ove necessario, ed i relativi profili di supporto (responsabili di fase), di individuare il conto di costo ove imputare la spesa. Nella provvedimento va inserito il codice smart CIG o il numero gara ANAC (in caso di CIG SIMOG) precedentemente acquisito;
- g. Infine, procedere alla pubblicazione degli atti di gara e degli ulteriori allegati, conformemente a quanto previsto agli artt. 50 comma 8 ed 85 del Codice.

3. Modalità di affidamento

1. L'affidamento dei beni e servizi oggetto del presente regolamento può essere effettuato, come meglio dettagliato negli articoli seguenti:
 - a. a mezzo gara informale, previa o senza consultazione di operatori economici;
 - b. a mezzo mercato elettronico (MEPA), in via obbligatoria ove utilizzabile, salvo quanto indicato al comma 2 del presente articolo;
 - c. a mezzo adesione alle convenzioni nazionali o regionali, in via obbligatoria quando previsto dalla normativa vigente
2. Non si ricorre obbligatoriamente al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA):
 - a. laddove il bene o il servizio, nella tipologia necessaria, non sia immediatamente disponibile sullo stesso;
 - b. nel caso in cui l'espletamento della ricerca del prodotto sul MEPA e/o della richiesta di offerta sia incompatibile con le esigenze di celerità dell'acquisizione o con il modesto importo della stessa, e comunque per importi fino ad € 5.000;
 - c. per le spese effettuate in contanti tramite cassa economale;
3. Il MEPA viene comunque tenuto presente, ove possibile, ai fini di verifica della congruità e convenienza dei prezzi.

II PARTE SPECIALE - AFFIDAMENTO DIRETTO

DEFINIZIONE

L'affidamento diretto è l'acquisizione di beni e servizi senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante, nel rispetto dei requisiti generali o speciali previsti dal Codice e dal presente Regolamento.

In ogni caso la discrezionalità non deve essere intesa come "libero arbitrio" e quindi non deve ritenersi eliminato l'obbligo per la stazione appaltante di applicare, anche in questa procedura, i noti principi di imparzialità, trasparenza, par condicio.

Rimane sempre intatta la possibilità per il RUP di operare l'autovincolo a procedure più formalizzate (procedure negoziate, procedure ordinarie), ma in questo caso deve fornire una idonea motivazione.

4. Procedure di importo inferiore ad € 5.000.

4.1. Procedura

1. Salvo in ogni caso diverso intendimento del RUP, per gli affidamenti di cui al presente capo si applicano le seguenti regole procedurali:
 - a. Non è necessario accedere a strumenti telematici di acquisizione;
 - b. Non è obbligatorio il rispetto del principio di rotazione degli operatori economici;
 - c. È esclusa la richiesta della cauzione provvisoria e della cauzione definitiva;
 - d. È, in ogni caso, necessario chiedere lo smart CIG;
 - e. L'individuazione dell'operatore può avvenire, anche senza previa richiesta di preventivi, purché il prezzo di affidamento sia congruo rispetto al mercato o a prevendita forniture, salvo scostamento che possano essere determinate da eventi contingenti.

4.2. Verifica dei requisiti

1. La verifica dei requisiti richiesti dalla normativa di riferimento è effettuata tramite la trasmissione da parte dell'Operatore Economico di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà con la quale si attesti il possesso dei requisiti di partecipazione richiesti.

4.3. Provvedimento di affidamento

1. Per le procedure di affidamento di cui al presente articolo, il Dirigente delegato del UOC Provveditorato, su proposta del funzionario, adotta la determina unica di affidamento, con la quale si individua l'oggetto, l'affidatario, l'importo, la copertura economico-finanziaria, la motivazione circa congruità del prezzo, unitamente alle ragioni della scelta procedurale.

4.4. Pubblicità

1. A seguito dell'adozione del provvedimento di affidamento, questo viene pubblicato sul sito aziendale.

5. Procedure di importo inferiore ad € 140.000.

5.1. Procedura

1. La procedura prende l'avvio con la definizione del progetto della fornitura/servizio. Ogni UOC/UOSD/UOS, per quanto di competenza, redige il progetto contenente la relazione tecnica-illustrativa della fornitura o del servizio comprensiva dei riferimenti al bisogno pubblico da soddisfare, il capitolato tecnico in caso di forniture oppure il capitolato speciale in caso di servizi, le indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti la sicurezza di cui al D.Lgs. 81/2008.
2. Verificata l'assenza di convenzioni o obblighi di aggregazione, si procede all'eventuali richieste di preventivo o indagini di mercato, come previsto dal successivo art. 5.2 e 5.3.

3. In alternativa, il costo della fornitura/servizio può essere determinato da:
 - a. Comparazione listini di mercato;
 - b. Comparazione prezzo storico;
 - c. Analisi prezzi praticati ad altre amministrazioni.
4. Prima dell'adozione del provvedimento di autorizzazione a contrarre, è opportuno espletare indagine di mercato o richiedere preventivi agli operatori economici.
5. Il RUP di comune accordo con i responsabili di fase individua i gruppi di lavoro e predispone gli documenti di gara ed acquisisce il CIG, nonché redige lo schema di deliberazione.
6. Nei documenti di gara è esplicitamente specificato che la procedura di affidamento non genera nell'operatore economico alcun tipo di aspettativa sino all'emanazione della Deliberazione di affidamento.
7. Il provvedimento di affidamento di che trattasi contiene:
 - a. L'indicazione dell'interesse pubblico che si intende soddisfare;
 - b. le caratteristiche dei beni o dei servizi oggetto dell'appalto;
 - c. l'importo massimo stimato dell'affidamento e la relativa copertura contabile;
 - d. la motivazione circa congruità del prezzo;
 - e. le principali condizioni contrattuali.
8. Ogni procedura di affidamento disciplinata dal presente articolo dovrà essere espletata per mezzo di piattaforma telematica nel rispetto del Libro I, Parte II del Codice.
9. Il criterio di aggiudicazione degli appalti con affidamento diretto è quello del prezzo più basso.
10. Fermo restando la natura discrezionale del potere del RUP nella scelta dell'operatore economico che connota la procedura in esame, la discrezionalità non deve essere intesa come "libero arbitrio" e quindi non deve ritenersi eliminato l'obbligo per l'Azienda di applicare, anche in questa procedura, i noti principi di imparzialità, trasparenza, *par condicio*.
11. L'avviso sui risultati delle procedure di affidamento va pubblicato sul sito istituzionale della stazione appaltante e sul sito della Banca dati nazionale dei contratti pubblici dell'ANAC. (Fino alla data di funzionamento della piattaforma ANAC stabilita con atto ANAC ex art. 2, commi 5 e 6, d.m. 2/12/2016, tale pubblicazione è sostituita con quella in GURI)
12. Qualora nel corso dell'esecuzione di un contratto occorra un aumento o una diminuzione della fornitura di beni e servizi, l'appaltatore è obbligato a renderla alle medesime condizioni del contratto principale fino alla concorrenza del quinto del prezzo di acquisizione, sempre che previsto negli atti iniziali di gara.

5.2. Richiesta preventivi

1. La richiesta di preventivo è finalizzata a definire a corrispondenza tra le caratteristiche tecniche del bene/servizio da acquisire e quelle dei beni/servizi offerti dal mercato, nonché il prezzo praticato nel mercato. Tale fase non ingenera negli operatori alcun affidamento sul successivo invito alla procedura.

2. La durata della pubblicazione è stabilita in ragione della rilevanza del contratto, per un periodo minimo identificabile in cinque giorni.
3. La richiesta di preventivo deve specificare:
 - a. – il valore orientativo dell'affidamento, se noto;
 - b. – gli elementi essenziali del contratto;
 - c. – la comprava di esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, quali precedenti forniture, curricula o fatturato specifico su forniture/servizi analoghi;
 - d. – i criteri di selezione degli operatori economici;
 - e. – le modalità per comunicare con la stazione appaltante.

5.3. Indagini di mercato.

1. L'indagine di mercato è preordinata a conoscere gli operatori interessati a partecipare alle procedure di selezione per lo specifico affidamento, la corrispondenza tra le caratteristiche tecniche del bene/servizio da acquisire e quelle dei beni/servizi offerti dal mercato, nonché il prezzo praticato nel mercato. Tale fase non ingenera negli operatori alcun affidamento sul successivo invito alla procedura.
2. Le indagini di mercato sono svolte secondo le modalità ritenute più convenienti dalla stazione appaltante, differenziate per importo e complessità di affidamento, secondo i principi di adeguatezza e proporzionalità, anche tramite la consultazione dei cataloghi elettronici del mercato elettronico propri o delle altre stazioni appaltanti, nonché di altri fornitori esistenti.
3. La durata della pubblicazione è stabilita in ragione della rilevanza del contratto, per un periodo minimo identificabile in dieci giorni, salva la riduzione del suddetto termine per motivate ragioni di urgenza a non meno di cinque giorni continuativi.
4. L'avviso di avvio dell'indagine di mercato deve specificare:
 - a. – il valore dell'affidamento, se noto;
 - b. – la comprava di esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, quali precedenti forniture, curricula o fatturato specifico su forniture/servizi analoghi;
 - c. – i criteri di selezione degli operatori economici;
 - d. – le modalità per comunicare con la stazione appaltante.

5.4. Verifica dei requisiti

1. Negli atti di gara vengono richiesti il possesso dei requisiti di ordine speciale, individuandoli proporzionalmente all'oggetto ed all'importo di gara.
2. Gli affidamenti diretti soggiacciono alle normali regole di controllo del possesso dei requisiti da parte dell'operatore economico, tramite il FVOE e sui sistemi telematici ANAC, Prefetture INPS, INAIL, Agenzia delle entrate.
3. Per gli affidamenti di importo inferiore ad € 40.000, la verifica è effettuata tramite dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà dell'Operatore economico con cui attesti il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. La stazione appaltante verifica le dichiarazioni a campione con cadenza trimestrale per tali affidamenti.

4. Quando in conseguenza della verifica non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, la stazione appaltante procede alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a 12 mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento.

5.5. Cauzione per la partecipazione alla gara e garanzia definitiva.

1. L'Azienda non richiede la garanzia provvisoria di cui all'art. 106 del Codice.
2. È facoltà del RUP non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione dei contratti, qualora ricorrano particolari esigenze giustificate della tipologia e specificità della singola procedura, da specificare nella Deliberazione di indizione.
3. La garanzia definitiva è pari al 5% dell'importo contrattuale e può essere ridotta come previsto dall'art. 106 del Codice.

5.6. Anomalia delle offerte.

1. La disciplina dell'esclusione automatica delle offerte anomale non si applica agli affidamenti diretti di cui all'art. 50, comma 1, lett. b).

5.7. Provvedimento di affidamento

1. Per le procedure di affidamento di cui al presente articolo, il Direttore Generale, su proposta del Dirigente del UOC Provveditorato/responsabile di fase, adotta la Deliberazione unica di affidamento, con la quale si individua l'oggetto, l'affidatario, l'importo, la copertura economico-finanziaria, la motivazione circa congruità del prezzo.

5.8. Stipula del contratto.

1. La stipula del contratto deve avvenire entro 30 giorni dall'aggiudicazione.
2. La stipula del contratto si formalizza mediante il modello di contratto generato dal sistema MEPA.
3. I termini dilatori di *stand-still* (sostanziale e processuale) non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea.

5.9. Pubblicità post affidamento.

1. La Deliberazione di affidamento è pubblicata sul sito aziendale - sezione Gare e concorsi.

III PARTE SPECIALE - PROCEDURE NEGOZiate

DEFINIZIONE

La procedura negoziata è quella di tipologia di affidamento in cui le stazioni appaltanti e gli enti concedenti consultano gli operatori economici da loro scelti e negoziano con uno o più di essi le condizioni del contratto.

6. Procedure di affidamento da € 140.001 ad € 215.000.

6.1. Procedura

1. La procedura prende l'avvio con la definizione del progetto della fornitura/servizio. Ogni UOC/UOSD/UOS, per quanto di competenza, redige il progetto contenente la relazione tecnica-illustrativa della fornitura o del servizio comprensiva dei riferimenti al bisogno pubblico da soddisfare, il capitolato tecnico in caso di forniture oppure il capitolato speciale in caso di servizi, le indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti la sicurezza di cui al D.Lgs. 81/2008.
2. Verificata l'assenza di convenzioni o obblighi di aggregazione, si procede alla pubblicazione di avviso per la manifestazione di interesse, come previsto dal successivo art. 6.2.
3. Il RUP di comune accordo con i responsabili di fase individua i gruppi di lavoro e predispone gli documenti di gara ed acquisisce il CIG, nonché redige lo schema di deliberazione a contrarre.
4. Il provvedimento di indizione di che trattasi contiene:
 - a. L'indicazione dell'interesse pubblico che si intende soddisfare;
 - b. le caratteristiche dei beni o dei servizi oggetto dell'appalto;
 - c. l'importo massimo stimato dell'affidamento e la relativa copertura contabile;
 - d. la procedura che si intende seguire con una sintetica indicazione delle ragioni della scelta;
 - e. i criteri per l'individuazione degli operatori da invitare alla procedura negoziata a seguito dell'indagine di mercato o della consultazione degli elenchi;
 - f. i criteri per la selezione degli operatori economici e delle offerte, salve le ipotesi di RDO aperte sul MEPA o su altra piattaforma elettronica;
 - g. le principali condizioni contrattuali.
5. Gli operatori economici da invitare alla procedura negoziata sono individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto del criterio di rotazione degli affidamenti di cui all'art. 49 del codice.
6. Ogni procedura di affidamento disciplinata dal presente articolo dovrà essere espletata per mezzo di piattaforma telematica nel rispetto del Libro I, Parte II del Codice.
7. Prima dell'adozione del provvedimento di autorizzazione a contrarre, è necessario espletare indagine di mercato, richiedere manifestazioni di interesse o consultazione degli elenchi come disciplinata dall'allegato II.1, art. 2 del Codice.
8. Nella procedura negoziata è necessaria la consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati tramite indagini di mercato o elenchi di operatori economici, ove presente.
9. Per la selezione degli operatori da invitare alle procedure negoziate, l'Azienda non può utilizzare il sorteggio o altro metodo di estrazione casuale dei nominativi, se non in presenza di situazioni particolari previste dal Codice.
10. Per l'aggiudicazione degli appalti con procedura negoziata sotto soglia, l'Azienda procede sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa oppure, fatti salvi i contratti di cui all'art. 108, co. 2, del prezzo più basso, sempre che si sia in presenza di

forniture o di servizi con caratteristiche standardizzate o le cui condizioni sono definite dal mercato.

11. La lettera d'invito deve contenere, in linea di massima, i seguenti elementi:

- a. riferimenti del committente;
- b. oggetto dell'acquisizione;
- c. caratteristiche tecniche e qualità del bene o servizio richiesto;
- d. modalità di fornitura o di esecuzione;
- e. termini di pagamento;
- f. termini e modalità di consegna;
- g. eventuali garanzie richieste;
- h. eventuali costi di manutenzione;
- i. eventuali penalità;
- j. casi di grave inadempimento;
- k. importo a base della richiesta di offerta;
- l. criterio di aggiudicazione;
- m. richiesta di attestazione che il fornitore si uniformi alle condizioni previste dalle vigenti disposizioni;
- n. termini di presentazione dell'offerta, congruo rispetto all'oggetto della procedura e di norma non inferiore a 15 giorni, salvo motivate urgenze.

12. L'avviso sui risultati delle procedure di affidamento va pubblicato sul sito istituzionale della stazione appaltante e sul sito della Banca dati nazionale dei contratti pubblici dell'ANAC e deve contenere (per le sole procedure negoziate) anche l'indicazione dei soggetti invitati.

13. Qualora nel corso dell'esecuzione di un contratto occorra un aumento o una diminuzione della fornitura di beni e servizi, l'appaltatore è obbligato a renderla alle medesime condizioni del contratto principale fino alla concorrenza del quinto del prezzo di acquisizione, sempre che previsto negli atti iniziali di gara.

6.2. Manifestazione di interesse e indagine di mercato

1. L'indagine di mercato è preordinata a conoscere gli operatori interessati a partecipare alle procedure di selezione per lo specifico affidamento, la corrispondenza tra le caratteristiche tecniche del bene/servizio da acquisire e quelle dei beni/servizi offerti dal mercato, nonché il prezzo praticato nel mercato. Tale fase non ingenera negli operatori alcun affidamento sul successivo invito alla procedura.
2. Le indagini di mercato sono svolte secondo le modalità ritenute più convenienti dalla stazione appaltante, differenziate per importo e complessità di affidamento, secondo i principi di adeguatezza e proporzionalità, anche tramite la consultazione dei cataloghi elettronici del mercato elettronico, nonché di altri fornitori, ove esistenti.
3. La durata della pubblicazione è stabilita in ragione della rilevanza del contratto, per un periodo minimo identificabile in quindici giorni, salva la riduzione del suddetto termine per motivate ragioni di urgenza a non meno di cinque giorni continuativi.
4. L'avviso di avvio dell'indagine di mercato deve specificare:

- a. – il valore dell'affidamento;
 - b. – gli elementi essenziali del contratto;
 - c. – i requisiti di idoneità professionale;
 - d. – i requisiti minimi di capacità economica e finanziaria e le capacità tecniche e professionali richieste ai fini della partecipazione;
 - e. – il numero minimo ed eventualmente massimo di operatori che saranno invitati alla procedura;
 - f. – i criteri di selezione degli operatori economici;
 - g. – le modalità per comunicare con la stazione appaltante.
5. Nel caso in cui sia previsto un numero massimo di operatori da invitare, l'avviso di avvio dell'indagine di mercato deve indicare anche i criteri utilizzati per la scelta degli operatori da invitare, individuati coerentemente con l'oggetto e la finalità dell'affidamento e con i principi di concorrenza, non discriminazione, proporzionalità e trasparenza.
 6. In ogni caso, il ricorso al criterio del sorteggio, quale sistema di scelta degli operatori economici da invitare, non potrà essere utilizzato, se non in presenza di situazioni particolari e specificamente motivate, nei casi in cui non risulti praticabile nessun altro metodo di selezione degli operatori

6.3. Commissione giudicatrice.

1. In applicazione dell'art. 51 del Codice nell'ipotesi di procedura negoziata sotto soglia con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, alla commissione giudicatrice può partecipare il RUP, anche in qualità di presidente.
2. La commissione, su richiesta del RUP, svolge anche l'attività di supporto per il calcolo dell'anomalia.
3. La nomina della commissione giudicatrice avverrà nel rispetto della normativa regionale di riferimento.

6.4. Verifica requisiti.

1. Le procedure negoziate sotto soglia soggiacciono alle normali regole di controllo del possesso dei requisiti da parte dell'operatore economico, tramite il FVOE e sui sistemi telematici ANAC, Prefetture INPS, INAIL, Agenzia delle entrate.
2. Quando in conseguenza della verifica non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, l'Azienda procederà alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a 12 mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento.

6.5. Cauzione per la partecipazione alla gara (cauzione provvisoria) e garanzia definitiva.

1. L'Azienda non richiede la garanzia provvisoria di cui all'art. 106 del Codice.
2. Il RUP, qualora ricorrano particolari esigenze giustificate della tipologia e specificità della singola procedura, da specificare nella Deliberazione di indizione, richiede la cauzione provvisoria nel disciplinare di gara in misura non superiore al 1%.
3. La garanzia è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto.

4. È facoltà del RUP non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione dei contratti, qualora ricorrano particolari esigenze giustificate della tipologia e specificità della singola procedura, da specificare nella Deliberazione di indizione.
5. La garanzia definitiva è pari al 5% dell'importo contrattuale.
6. Gli importi delle cauzioni sono ridotti secondo quanto previsto e disciplinato dall'art. 106 del Codice.

6.6. Anomalia delle offerte.

1. Con riferimento alle offerte anomale, nel caso di aggiudicazione, con il criterio del minor prezzo, di contratti di appalto di soli servizi, che non presentano un interesse transfrontaliero certo, negli atti di gara è prevista l'esclusione automatica delle offerte che risultano anomale, qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque.
2. Nel caso di aggiudicazione, con il criterio del minor prezzo, di contratti di appalto di sole forniture, che non presentano un interesse transfrontaliero certo, negli atti di gara è prevista l'esclusione automatica delle offerte che risultano anomale, qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a dieci.
3. In ogni caso le stazioni appaltanti possono valutare la congruità di ogni altra offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa.
4. Il RUP indica negli atti di gara il metodo per l'individuazione delle offerte anomale, scelto fra quelli descritti nell'allegato II.2 del Codice.

6.7. Atto deliberativo di aggiudicazione.

1. La verifica deve essere effettuata prima della deliberazione, la quale è immediatamente efficace.

6.8. Stipula del contratto.

1. La stipula del contratto deve avvenire entro 30 giorni dall'aggiudicazione.
2. I termini dilatori di *stand-still* (sostanziale e processuale) non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea

6.9. Pubblicità post affidamento.

1. L'avviso di aggiudicazione è pubblicato secondo le modalità previste dalla normativa vigente.
2. La Deliberazione di aggiudicazione è pubblicata sul sito aziendale - sezione Gare e concorsi.

IV DISPOSIZIONI FINALI

7. Disposizioni finali.

7.1. Entrata in vigore

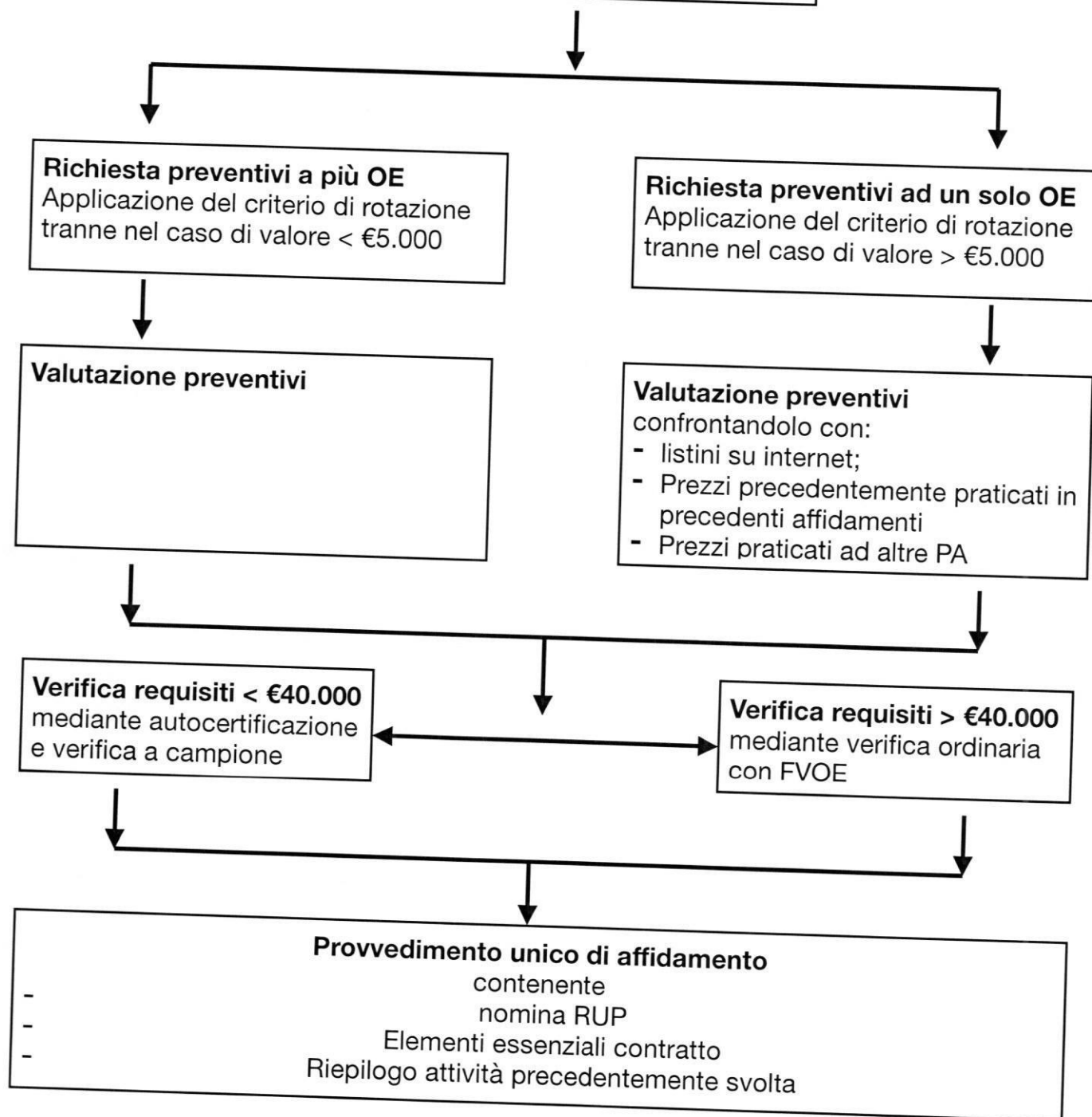
1. Il presente regolamento entra in vigore il quindicesimo giorno successivo alla sua adozione.
2. Esso viene pubblicato sull'Albo pretorio on line dell'AOUP e resta permanentemente pubblicato sul sito internet aziendale - sezione Regolamento (<https://www.policlinico.pa.it/portal/index.php?option=displaypage&Itemid=146&op=page&SubMenu=>)

7.2. Norme transitorie

1. Per quanto non previsto dal vigente regolamento si fa integrale rinvio alla normativa di legge e regolamentare statale, nonché alla normativa regionale applicabile. Le modifiche e integrazioni intervenute alla suddetta normativa prevalgono automaticamente sul presente regolamento.
2. Sono abrogate tutte le precedenti disposizioni aziendali relative all'oggetto di cui al presente regolamento, le quali siano con esso in contrasto.
3. I medesimi principi di cui agli art. 7.1 e 7.2 si applicano anche ai successivi aggiornamenti al presente regolamento.

TABELLA A)
Affidamento diretto

Verifica interesse transfrontaliero
in caso affermativo procedura ordinaria



Stipula contratto generato dalla piattaforma elettronica



Pubblicazione della Deliberazione di affidamento

TABELLA B)
Affidamento sottosoglia (€ 140.000-215.000)

**Verifica inserimento nella
programmazione acquisti**



Deliberazione a contrarre. Contenuti:

- Nomina del RUP;
- Elementi essenziali del contratto e copertura finanziaria;
- Scelta dell'OE mediante indagine di mercato o elenco;
- Eventuale numero min e max di OE ammessi e indicazione criteri per individuare OE da invitare. Se individuati (eccezionalmente) con sorteggio, indicazione ragioni.



**Fase di individuazione OE da
invitare**



Pubblicazione avviso

di manifestazione di interesse/indagine di mercato. Contenuti:

- Elementi essenziali del contratto;
- Requisiti di idoneità professionale;
- Requisiti di capacità economica e finanziaria;
- Requisiti di capacità tecnica e professionale;
- Eventuale numero min e max di OE ammessi e indicazione criteri per individuare OE da invitare. Se individuati (eccezionalmente) con sorteggio, indicazione ragioni.



**Indagine di mercato/
avviso manifestazione
di interesse**



Scelta OE da invitare (se previsto numero max negli atti precedenti)

- Applicazione criterio di scelta OE prescelto;
- Eventuale sorteggio (eccezionale);
- Obbligo rotazione, salvo deroghe.



Invito OE

(Decorrenza termine di gara)

- Se avviso di manifestazione di interesse invito di tutti gli OE che hanno manifestato interesse e dichiarato i requisiti.
In tal caso no rotazione
- Se indagine di mercato invito degli operatori, i cui preventivi risultano più vantaggiosi per la stazione appaltante



Fase di confronto competitivo



**Seduta pubblica
minor prezzo**

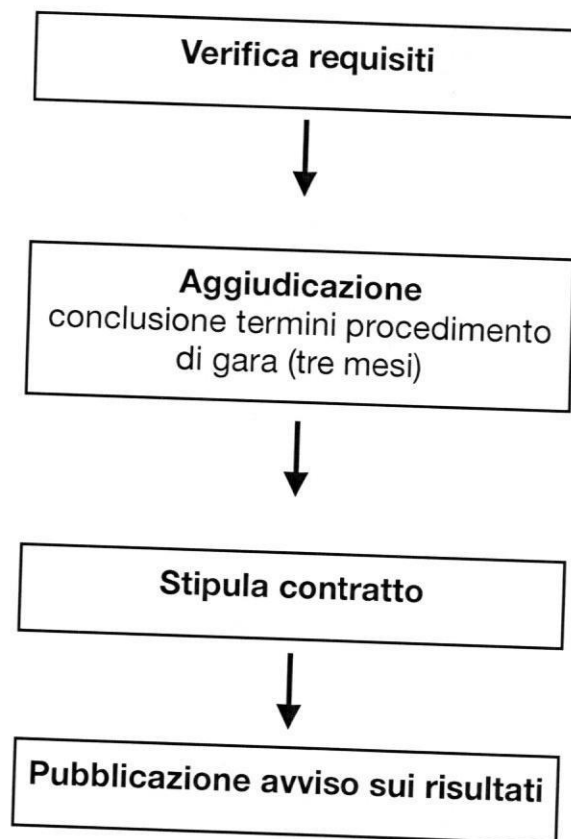


**Seduta pubblica
offerta economicamente
più vantaggiosa**



Eventuale verifica anomalia ed esclusione automatica





RIEPILOGO PUBBLICITÀ	
ATTO	PROCEDURA NEGOZIATA SENZA BANDO EX ART. 50 DEL CODICE
Avviso per indagine di mercato o consultazione di mercato	Profilo committente
	Piattaforma ANAC
	MIT
Lettera d'invito	Profilo committente
	Piattaforma ANAC
	MIT
Esclusioni	Profilo committente
Avviso esito	Profilo committente
	Piattaforma ANAC
	MIT